

GIOIELLI DIMENTICATI

RISCHIO CROLLO
INCURIA E MANCANZA DI FONDI
STANNO METTENDO A RISCHIO
LA LINEA DELLA VALGANNA

SIMBOLO DA SALVARE
PAOLO RICCIARDI SUL SITO
VALGANNA.INFO COMBATTE
DA ANNI LA BATTAGLIA

Il Liberty divorato dalla ruggine

Ghirla, dalla battaglia al silenzio. E la stazione della tramvia va a pezzi

di ANDREA GIANNI

- GHIRLA (Varese) -

LA RUGGINE continua a divorare le antiche pensiline, e le panchine dalla forma che ricorda rami degli alberi sono sempre più bisognose di restauro. Con lo scorrere del tempo aumenta il rischio che il tetto dell'edificio crolli, sui muri si accumulano scritte tracciate dai vandali. Al piano terra, unica traccia di vita, la biglietteria utilizzata dai passeggeri dei bus. Sono trascorsi quasi due anni dalla mobilitazione per salvare la stazione di Ghirla della tramvia della Valganna, linea costruita nei primi anni del '900 che collegava Varese a Luino e Ponte Tresa, al confine con la Svizzera, dismessa dal febbraio 1955. Un gioiello liberty abbandonato, progettato dal maestro Giuseppe Sommaruga, alle porte del sentiero che conduce al laghetto di origine glaciale e al campeggio frequentato da numerosi turisti del Nord Europa. Una raccolta fondi online promossa dall'associazione Italia Liberty finita nel nulla, progetti e tante idee, appelli a enti pubblici e privati che non hanno portato a risultati concreti. L'edificio è ancora di proprietà statale: il Demanio lo affitta come biglietteria e fermata dei bus alla società Autolinee Varesine. E alla fine del 2019, quando scadrà il contratto di locazione, potrebbe giocarsi una partita sulla riqualificazione dai contorni ancora indefiniti.

«CI CHIEDIAMO che cosa succederà alla scadenza del contratto, spero che questa storia non finisca nel dimenticatoio», spiega Paolo Ricciardi, ideatore del sito internet *Valganna.info*, che da anni sta portando avanti una battaglia per la stazione di Ghirla e una minuziosa raccolta di fotogra-

LA VICENDA

A due anni dalla mobilitazione e dalla raccolta fondi non è cambiato nulla

fie e documenti dell'epoca della tramvia. Ricciardi ricorda l'ultima apertura al pubblico, nel giugno del 2004, per una mostra sulle tramvie che fu occasione «per sollevare l'attenzione non solo sul nostro passato ferroviario ma anche sul futuro della nostra stazione» abitata fino al 2000 dall'ultimo custode, Benito Laudati. Negli anni scorsi l'edificio era stato inserito dal Demanio nell'elenco dei beni alienabili, in vendita al prezzo di circa 300mila euro che, probabilmente, non ha portato a un boom di offerte. Destino diverso per le altre stazioni della linea: sono state cedute a privati che hanno ristrutturato gli stabi-



Paolo Ricciardi

Cosa succederà quando scadrà il contratto di locazione? Spero che questa storia non finisca nel nulla e nessuno si interessi più



SEGNII DEL TEMPO
Le pensiline divorate dalla ruggine invocano un intervento di ristrutturazione



REBUS
Il Demanio affitta lo stabile come biglietteria e fermata dei bus alla società Autolinee Varesine. Ma a fine anno scadrà il contratto di locazione. Cosa accadrà?

li, mentre a Ponte Tresa è stato creato il museo della tramvia.

«NEI MESI SCORSI abbiamo avuto contatti con il Demanio per valorizzare la stazione ma non ci sono stati passi avanti concreti», spiega Bruna Jardini, sindaco di Valganna, paese di 1.600 abitanti che ospita la stazione di Ghirla e a maggio andrà alle urne. «Nel caso di una nuova alienazione alla fine del 2019 il Comune potrebbe farsi avanti ma servono tanti soldi, soprattutto per la ristrutturazione. Un impegno che va portato avanti, indipendentemente da chi vincerà le elezioni». Bruna Jardini vede il futuro della stazione come un info point per turisti che ricor-

LA STORIA

Il passato

La linea è stata costruita nei primi anni del '900 Collegava Varese a Luino e Ponte Tresa, al confine con la Svizzera Il collegamento è stato dismesso dal febbraio 1955



Il presente

Il gioiello liberty è stato progettato da Giuseppe Sommaruga Italia Liberty ha avviato una raccolta fondi online finita nel nulla L'edificio è del Demanio lo affitta come biglietteria



Il futuro

Il sindaco di Valganna che ospita la stazione di Ghirla avanza l'ipotesi di un acquisto da parte del Comune: «Potremmo farci avanti, ma servono tanti soldi per sistemarla» Il prezzo? 300mila euro